



IL GRUPPO CONSILIARE “PESCHIERA RIPARTE” ESCE DALLA MAGGIORANZA

Intervento tratto dal Consiglio Comunale straordinario del 10/6/2015

Cari cittadini,

il gruppo consiliare “Peschiera riparte” si è fatto promotore della convocazione di questo Consiglio comunale a carattere straordinario per dare la possibilità alla cittadinanza di comprendere la critica situazione di Governo che sta investendo la nostra città.

Non si tratta solo di un atto di carattere politico ma soprattutto di un’azione dal grande valore democratico.

Approfittiamo dell’occasione, però, per manifestare il nostro dissenso nei confronti delle ultime decisioni prese dal Sindaco Zambon e ci teniamo a fare alcune precisazioni:

nel Consiglio comunale del 23/4/2015(giorno in cui è stato fondato il nuovo gruppo consiliare “Peschiera riparte”) io e la Consiglieria Baratella abbiamo manifestato la nostra volontà di rimanere in maggioranza e votare solo quanto previsto dal programma amministrativo, riservandoci di valutare le ulteriori proposte. Nello stesso Consiglio comunale e in quello successivo abbiamo dimostrato di rimanere fedeli a quanto dichiarato, votando in linea con la maggioranza e elogiando l’operato dell’amministrazione nei settori servizi sociali, bilancio e tributi. Con questi buoni propositi la situazione sarebbe stata sicuramente migliorabile ma la nostra presa di posizione a qualcuno non è andata giù.

Il Sindaco, infatti, ha deciso, probabilmente su consiglio di qualche politicante del passato, e consapevole dell’ottimo rapporto di lavoro tra me, Baratella, Molinari, Perotti e Righini di far venire meno questa collaborazione che, guardando l’operato dei relativi assessorati, ha dato frutti di gran lunga migliori di qualche altra alleanza ormai NOTA.

A ciò si aggiungono la mancanza di trasparenza, di progettualità, l’incapacità di coinvolgere la propria squadra in un percorso condiviso che avrebbe potuto realmente portare ad un cambiamento per la nostra città. L’urbanistica non si decide nelle segrete stanze! Le decisioni non devono essere calate dall’alto! ... Ci sono state e ci sono troppe situazioni d’ombra in questo percorso amministrativo.

E adesso mi rivolgo a lei caro Sindaco: Perché non essere chiari e trasparenti sempre? Cosa c’è da nascondere? Perché ha preferito dare credito SOLO ai membri di una lista che ha preso 900 voti e non a chi l’ha fatto vincere realmente

mettendoci la faccia? Perché continuare con questo atteggiamento politicamente arrogante? Chi le consiglia queste azioni suicide? Sono troppi i perché a cui la cittadinanza, purtroppo, non è ancora in grado di dare una risposta ...

Alla luce di queste considerazioni, il gruppo consiliare “Peschiera riparte” non si riconosce più all’interno della maggioranza, ma solo ed esclusivamente come gruppo autonomo.

La scelta di smarcarsi dalla maggioranza non è un capriccio e non rappresenta nemmeno una delle solite manie di protagonismo che troppo spesso caratterizzano il mondo politico. Qui le chiacchiere stanno a zero, sono i fatti che parlano: chi ha dato un sostanzioso contributo alla città è stato cacciato ... questo non è fare politica, è autolesionismo. Quindi, prima di definire politicamente incapace chi non la pensa come i suoi consulenti di fiducia ... rifletta ... perché forse è chi ha vinto con il 66% dei voti conquistando 9 consiglieri PD in Consiglio e oggi, dopo solo un anno, si ritrova senza maggioranza e con un consenso ridotto ai minimi termini che dovrebbe riflettere e farsi delle domande ...

Giancarlo Capriglia

Anna Baratella